

«Sono molto soddisfatto che il Consiglio regionale abbia dato parere favorevole allo schema del disegno di legge costituzionale per l'aggregazione del comune di Cinto Caomaggiore. Questo comunque deve essere solamente il primo passo per riportare al Friuli tutti i comuni che si sentono friulani. Un processo che dovrà riguardare anche quelli che hanno espresso a grande maggioranza attraverso il referendum la volontà di riaggregarsi al Friuli storico ma che, per un soffio, non hanno raggiunto l'altissimo quorum previsto. La Provincia di Udine, da parte sua, farà tutto il possibile affinché questo processo di riunificazione vada avanti. Mi riferisco anche a Sappada che, pur appartenendo alla diocesi di Udine, è ancora del Veneto». Il presidente Strassoldo ha voluto inoltre rispondere all'attacco lanciato dal presidente del Veneto, Giancarlo Galan che parla, riferendosi al distacco di Cinto, di "un'idiozia politica". «Di fronte all'arroganza politica del presidente del Veneto, esprimo tutta la mia indignazione e vorrei che tutta la classe politica del Friuli Venezia Giulia fosse unita affinché le comunità friulane che desiderano aggregarsi alla nostra regione lo possano fare. A queste ultime, tutta la mia solidarietà. Queste esternazioni di Galan dimostrano fondate le motivazioni di chi è pienamente intenzionato a scappare dal Veneto.